



**RIUNIONE CONGIUNTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO,
DELL'OSSERVATORIO DEI PAESAGGI FLUVIALI E DELL'ASSEMBLEA DEI
FIRMATARI**

27 OTTOBRE 2020

La riunione si svolge online tramite la piattaforma "Zoom" ed inizia alle ore 15.00

Presenze per il **Comitato di Coordinamento**:

rappresentante	ente	delegato	presenza
Eugenio Giani	Regione Toscana		
Massimo Lucchesi	Autorità di Distretto Appennino Settentrionale		
Alessandro Mazzei	Autorità Idrica Toscana AIT		
Marco Bottino	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno		P
Dario Nardella	Città Metropolitana di Firenze	Nadia Bellomo \ Daniela Angelini	P
Silvio Franceschelli	Provincia di Siena		
Paolo Masetti	Comune di Montelupo Fiorentino	Lorenzo Nesi	P
Angela Bagni	Comune di Lastra a Signa	Annamaria Di Giovanni	P
Sandro Fallani	Comune di Scandicci	Barbara Lombardini	P
David Baroncelli	Comune Barberino Tavarnelle	Serena Fedi	P
Paolo Sottani	Comune di Greve in Chianti		
Alessio Mugnaini	Comune Montespertoli	Marco Pierini	P
Roberto Ciappi	Comune San Casciano Val di Pesa	Consuelo Cavallini	P
Marcello Bonechi	Comune di Castellina in Chianti		
Pier Paolo Mugnaini	Comune di Radda in Chianti		

Alberto Magnaghi	Università di Firenze - Dipartimento di Architettura		P
Fiorello Toscano	Proloco San Vincenzo a Torri	Criscuoli	P
Marco Rustioni	Associazione Culturale Cittadinanza Attiva e Partecipazione Tavarnelle	Gabrielli	P

Presenze per l'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali:

rappresentante	ruolo	presenza
Lorenzo Nesi	Assessore Ambiente Comune Montelupo Fiorentino	P
Serena Fedi	Assessore Ambiente Comune Barberino Tavarnelle	P
Nadia Bellomo	Città Metropolitana di Firenze	P
Francesco Piragino	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	
Andrea Salvadori	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	P
Alberto Magnaghi	UNIFI Dipartimento di Architettura	P
Nicola Casagli	UNIFI Centro Protezione Civile	P – Delegato Sandro Moretti
Federico Petri	UNIFI Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie	
Maurizio Bacci	WWF, Legambiente, Italia Nostra, LIPU	P
Alessandro Errico	Centro Italiano Riqualificazione Fluviale	P
Dario Criscuoli	Proloco San Vincenzo a Torri	P
Paolo Gennai	Centro Tradizioni Popolari Empolese Valdelsa	P
Floriano Pratelli	Associazione Viva Scienza	P
Anna Maria Nocita	Ittiologa	P
Alessandro Sacchetti	Centro Ornitologico Toscano	P

Presenze per i Firmatari:

- Giancarlo Faenzi – Acque spa
- Barbara Guazzini – Osservatorio Polifunzionale del Chianti
- Simone Vaiani – Circolo Moreno Gracci di Turbone (parziale)
- Simona Staffieri – Circolo ARCI di Anselmo (parziale)

1.SOGGETTO AD APPROVAZIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Prende la parola Lorenzo Nesi, quale coordinatore delle Amministrazioni comunali, con una introduzione sulla ripresa dei lavori e sul proprio investimento in supporto

amministrativo e di promozione del Contratto di Fiume, concretizzatosi in un tirocinio per sei mesi. Il compito della tirocinante, Asia Fossi, che viene presentata al consesso, sarà anche quello di aggiornare il sito Internet cdfpesa.it. In merito alla promozione del Contratto di Fiume, Nesi procede con la presentazione di una bozza grafica di un manifesto esprimendo la volontà di procedere con la sua affissione in valle allo scopo di diffondere maggiormente la conoscenza del Contratto di Fiume e portare il numero dei sottoscrittori da 50 a 75. Ritiene infatti vi siano importanti potenzialità inesprese, iniziando dagli istituti scolastici (al momento solo il comprensivo di Montelupo) e proseguendo verso il nutrito sottobosco di associazioni che operano in valle, fino ad arrivare alle aziende agricole, alle imprese, alle strutture ricettive e di somministrazione.

Il Comitato esprime apprezzamento per le iniziative. La bozza di manifesto verrà trasmessa ai firmatari per ricevere i loro emendamenti e poi procedere

L'Assessore Nesi continua il suo intervento portando l'attenzione la necessità di una autoregolamentazione degli organi anche al fine di nominare dei referenti che possano coordinare i lavori degli stessi. Alla prossima riunione del comitato di coordinamento e in una delle prossime riunioni dell'osservatorio verranno avanzate proposte di autoregolamentazione.

Il Comitato approva

Infine, quale componente dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali, Nesi conclude il suo intervento avanzando al Comitato di Coordinamento, con scopo di semplificazione, la proposta di delegare all'Osservatorio l'analisi e l'ammissione di nuovi soggetti firmatari nel contratto di fiume. Solo in caso di non conformità delle previsioni statutarie del soggetto richiedente, la decisione verrebbe rimessa dall'Osservatorio al Comitato di Coordinamento.

Il Comitato di Coordinamento approva all'unanimità la proposta dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali

15:30 Entra in riunione Simona Staffieri in rappresentanza del Circolo ARCI Anselmo

Prende nuovamente parola l'Assessore Nesi, in rappresentanza dell'Osservatorio, proponendo al Comitato l'ammissione al Contratto dell'Osservatorio Polifunzionale del Chianti, la cui rappresentante Barbara Guazzini è presente alla riunione.

Il Comitato di Coordinamento approva all'unanimità la proposta dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali

L'Osservatorio Polifunzionale del Chianti viene ufficialmente ammesso al Contratto di Fiume

Prendono parola le due rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze, **Nadia Bellomo** e **Daniela Angelini**.

Nadia Bellomo fornisce un aggiornamento sui progressi del Piano Metropolitano di Coordinamento per poi passare la parola alla collega.

Daniela Angelini spiega che a Luglio è stato fatto un incontro con i comuni, al quale era presente anche il professore Alberto Magnaghi, con l'obiettivo di condividere un linguaggio comune sulla Pesa da inserire nel piano provinciale. La Città Metropolitana sta cercando di inserire gli obiettivi del Contratto di Fiume nel Piano Territoriale Metropolitano, in ottemperanza di quanto disposto dal Piano Strategico Metropolitano e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale.

Interviene il professor **Alberto Magnaghi**, rappresentante del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, in merito alla riunione di luglio con la Città Metropolitana. Evidenzia come in quella sede è emersa una forte difformità di linguaggi tra le varie pianificazioni comunali e sottolinea l'importanza del coordinamento provinciale nella creazione di un linguaggio comune di bacino. Infine propone alle rappresentanti della Città Metropolitana di creare uno schema esemplificativo di come i due macro-obiettivi del Contratto di Fiume verrebbero accolti nel piano territoriale.

Il professore Magnaghi conclude proponendo l'idea di guardare il Contratto di Fiume come un modo di praticare il territorio in maniera compatibile alle esigenze delle precauzioni COVID.

Prende nuovamente parola l'Assessore **Nesi** richiamando l'impegno lasciato precedentemente riguardo ad un sopralluogo sul cantiere della variante di San Vincenzo a Torri, finalizzato alla verifica di una possibile permanenza della colonia di gruccioni.

Prende parola **Alessandro Sacchetti**, rappresentante del Centro Ornitologico Toscano, riassumendo le vicende del cantiere riguardo alla nidificazione dei gruccioni. Inoltre viene proposto un sopralluogo partecipato da parte dell'Osservatorio al cantiere della variante di San Vincenzo a Torri, in relazione alla tutela e alla valorizzazione della preesistente colonia di gruccioni e in vista del loro ritorno a primavera per una nuova nidificazione.

Interviene **Maurizio Bacci**, rappresentante di WWF Toscana, sottolineando la necessità di costituire un gruppo di lavoro tecnico per individuare le migliori soluzioni che permettano di essere pronti entro fine marzo.

Interviene **Sandro Moretti**, rappresentante del Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, mostrando la disponibilità del Dipartimento ad effettuare un volo con i propri droni per fare il rilievo LIDAR della zona.

16:10 Esce dalla riunione l'Assessore Cavallini del Comune di San Casciano Val di Pesa

Interviene **Marco Bottino**, rappresentante del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, esprimendo la disponibilità del Consorzio a prendere parte al sopralluogo al cantiere di San Vincenzo a Torri.

Viene concordato quindi un sopralluogo partecipato dell'Osservatorio al cantiere di San Vincenzo a Torri in data 3 novembre 2020 alle ore 15.30

Prende nuovamente parola l'**Assessore Nesi** introducendo la proposta di sostegno simbolico da parte del Contratto di Fiume al progetto di raccolta fondi per il restauro della Badia di Passignano.

Prende la parola **Serena Fedi**, Assessore all'Ambiente del Comune di Barberino Tavarnelle, fornendo maggiori dettagli sul progetto di raccolta fondi e di restauro della Badia, come elemento importantissimo storico culturale di valle.

Il Comitato di Coordinamento approva all'unanimità la proposta nella convenzione che si tratti di un'iniziativa importante e tesa a costruire un'identità unitaria di valle. Viene altresì deciso di fare un'uscita stampa sull'argomento e sull'ammissione del cinquantunesimo firmatario.

16:20 Esce dalla riunione l'Assessore Fedi del Comune di Barberino Tavarnelle

Prende nuovamente parola l'**Assessore Nesi** che racconta agli intervenuti dell'iniziativa del Cammino della Pesa, la cui traccia GPS è stata tracciata da tre camminatori di Montelupo questa estate. Sottolinea le grandi potenzialità del Cammino e che la priorità adesso è quella di organizzare e promuovere informazioni circa l'ospitalità per i pellegrini. Occorre quindi avviare un lavoro specifico su questo tema.

Interviene **Dario Criscuoli**, rappresentante della Proloco San Vincenzo a Torri, mostrandosi a favore data la forte esperienza di valorizzazione di oltre 70km di sentieri sul loro versante in riva destra di Pesa.

Interviene **Marco Bottino** sottolineando la Massima disponibilità del Consorzio a collaborare anche dal punto di vista operativo, soprattutto nel progettare e realizzare percorrenze a monte di Mulino di Botti, ove al momento il Cammino non trova continuità.

Il Comitato concorda nel mettere all'ordine del giorno della prossima riunione dell'osservatorio il tema, chiedendo l'intervento anche da parte di coloro che hanno aperto il sentiero, e affidandone il coordinamento alla Proloco di San Vincenzo a Torri e colline scandiccesi

2.SOGGETTO AD APPROVAZIONE DELL'OSSERVATORIO DEI PAESAGGI FLUVIALI

Prende parola l'**Assessore Nesi** aggiornando i convenuti sui progressi effettuati sulla strategia 1 "risorsa idrica", ricordando la mozione di maggioranza approvata dal Comune di Montelupo Fiorentino, che ha portato il Sindaco a chiedere a tutti i decisori di porre in atto una strategia di medio termine per risolvere il problema della carenza estiva in bassa valle in estate. Insieme all'Autorità di Distretto è stato avviato un censimento degli elementi che influiscono sulla risorsa su tutto il bacino. Inoltre hanno risposto i due gestori del Sistema Idrico Integrato di media e bassa valle. L'autorità di distretto ha riportato l'attenzione sul tema degli invasi e sugli impianti di ricarica artificiale della falda. Su quest'ultimo tema un'idea potrebbe essere quella di contaminare il progetto di rinaturalizzazione di Prugnolaia con un impianto sperimentale di ricarica in riva destra.

Intervento già finanziato e reso particolarmente interessante data la presenza poco più a valle del campo pozzi di Acque SpA a Ginestra Fiorentina, da cui derivano importanti captazioni.

Nesi sostanzialmente propone di lavorare a una **progetto integrato di bacino** unendo temi e competenze, che includa gli invasi, gli impianti di ricarica artificiale della falda, la riduzione delle captazioni e delle perdite acquedottistiche, politiche di risparmio idrico, l'aumento della restituzione dei reflui depurati, il restauro della morfologia fluviale storica con dinamiche pool&riffle, interventi di riforestazione arginale, ed altro.

Chiede inoltre ai convenuti di ratificare la richiesta, già informalmente inviata ad AIT, di aggiornamento dei dati delle captazioni, quest'anno allargate anche ai dati del terzo gestore di valle, ovvero l'acquedotto del Fiora inerente i due Comuni della provincia di Siena. **L'osservatorio concorda.**

Interviene la Dott.ssa **Anna Maria Nocita** chiedendo al presidente del Consorzio di Bonifica notizie in merito all'area di laminazione di Prugnolaia, sullo stato del progetto e sulla tempistica.

Marco Bottino risponde alla domanda proponendo una riunione con i tecnici per approfondire l'argomento in una prossima seduta dell'osservatorio.

16:50 Esce dalla riunione Daniela Angelini della Città Metropolitana di Firenze

Interviene **Maurizio Bacci** sottolineando quanto sia fondamentale studiare il bilancio idrologico in periodo di crisi, poiché altrimenti non è possibile fare progettazioni efficaci. L'altro versante da analizzare è quello dei consumi.

Interviene **Giancarlo Faenzi**, rappresentante di Acque spa, ricordando l'incontro fatto a Montelupo con lo scopo di studiare metodi di riduzione di utilizzo dell'acqua di falda e di come sia risultato che i vantaggi sarebbero minimali. Al netto delle buone pratiche legate all'utilizzo dell'acqua, il tema importante è quello dell'utilizzo dell'acqua piovana al posto dell'acqua di falda. In questo contesto rientra il progetto di connessione di Serchio, Arno e Fiora.

17:00 Esce dalla riunione Marco Pierini Assessore all'Ambiente del Comune di Montespertoli

17:05 Entra circolo ARCI Turbone

Prende la parola l'**Assessore Nesi** in merito all'intervento invasivo effettuato dal Consorzio di Bonifica a monte di San Vincenzo a Torri senza preventiva negoziazione con gli organi di contratto. Sottolinea quanto sia necessario trovare una metodologia perché il contratto di fiume divenga la sede propria di risoluzione preventiva dei conflitti, tra necessità di intervento e mantenimento dell'ambiente naturale, tra mitigazione del rischio e tutela della biodiversità. Il Contratto di Fiume non è stato informato e questo ha provocato discussioni e polemiche che sarebbero state evitate con una comunicazione preventiva, che avrebbe consentito ai portatori di interesse di dare il proprio contributo al fine di diminuire l'impatto dell'opera sull'ambiente naturale.

Interviene **Marco Bottino** ribadendo la necessità e l'appropriatezza dell'intervento ma tuttavia riconoscendo che è mancata la concertazione. Il Presidente si impegna inoltre a

fare in modo che questa mancanza di confronto su interventi così impattanti non si ripeta più nel bacino della Pesa.

Interviene **Maurizio Bacci** sottolineando il fatto che il tavolo del Contratto di Fiume non potrà mai essere un tavolo tecnico al livello dei soggetti che fanno progettazione. Non si può richiedere al Consorzio di aggiornare costantemente i membri del Contratto di Fiume ma sarebbe necessario elaborare un meccanismo di condivisione che dia almeno la possibilità di portare un contributo da parte di tutti.

Interviene **Alessandro Errico**, rappresentante del Centro Italiano Riqualficazione Fluviale, unendosi all'invito di Maurizio Bacci e ringraziando Marco Bottino per aver ammesso l'errore nella mancata concertazione da parte del Consorzio.

Intervengono **Alessandro Sacchetti** e **Anna Maria Nocita** sottolineando quanto sia necessario valutare anche gli aspetti naturalistici per fare progettazioni che possano tenere insieme le varie esigenze.

17:30 Esce Bottino CBMV

Interviene **Alberto Magnaghi** riprendendo le parole di Maurizio Bacci ed evidenziando che il Contratto di Fiume non deve essere un ulteriore livello di revisione progettuale ma deve avere il ruolo di mettere a confronto i vari obiettivi degli attori partecipanti per arrivare a soluzioni di progettualità integrata.

17:35 Esce dalla riunione Giancarlo Faenzi di Acque spa

17:35 Esce dalla riunione Nadia Bellomo di Città Metropolitana di Firenze

La riunione congiunta del Comitato di Coordinamento, dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali e dell'Assemblea dei Firmatari termina alle ore 17.45

Prossimi appuntamenti

Martedì 3/11 alle 15.30 sopralluogo partecipato al cantiere della variante di San Vincenzo a Torri con il RUP della Città Metropolitana

Mercoledì 11/11 alle 15.30 riunione in videoconferenza dell'osservatorio, con all'ordine del giorno "Il Cammino della Pesa", lo stato dell'arte sui progetti di rinaturalizzazione di Bramasole, Snam e Prugnolaia, la proposta di autoregolamentazione dell'osservatorio.